

COMUNICATO STAMPA

IL SERVIZIO DI RADIOLOGIA DOMICILIARE IN ASL TO3: FACCIAMO IL PUNTO

L'ASLTO3 TIRA LE SOMME SUL NUOVO SERVIZIO DI RADIOLOGIA DOMICILIARE AD UN ANNO DALLA SUA ATTIVAZIONE

Il Servizio di Radiologia al domicilio del paziente o presso le RSA del territorio dell'ASLTO3, attivato a luglio 2015 e a regime da settembre, rientra nell'ambito del percorso di sviluppo dei servizi territoriali e della telemedicina, in linea con la D.G.R. della Regione Piemonte n. 26-1653 del 29 Giugno 2015 "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i." Nello specifico, tale servizio garantisce l'effettuazione di radiografie domiciliari a persone anziane, disabili o le cui condizioni di salute non permettono il trasporto in una struttura ospedaliera, se non sottoponendole ad importanti disagi.



Con l'inaugurazione di luglio 2015, i Distretti da prima coinvolti sono stati Susa, Rivoli, Collegno e Venaria con frequenza di un giorno alla settimana. Successivamente tra settembre e gennaio sono stati interessati rispettivamente il Distretto di Giaveno e Orbassano nonché l'area montana della Valsangone con una frequenza di due-tre giorni alla settimana. Infine, ad aprile 2016, anche il territorio del pinerolese è stato coinvolto ottenendo di fatto la completa copertura di tutto il territorio dell'ASLTO3 da parte di questo innovativo e tecnologico servizio.



Fino ad oggi, in particolare, la Radiologia domiciliare si è rivolta ai pazienti in carico al servizio di Cure Domiciliari (ADI Assistenza Domiciliare Integrata, ADP Assistenza Domiciliare Programmata, SID Servizio Infermieristico Domiciliare) o ospiti delle Strutture Sanitarie Assistenziali, che insistono sul territorio dell'ASL TO3, e consiste proprio nell'eseguire "al letto del paziente" radiografie del torace, degli arti e delle articolazioni, proprio a quegli utenti difficilmente trasportabili. In questa categoria rientrano i pazienti fragili quali anziani, oncologici, disabili, grandi obesi e malati con gravi alterazioni psichiche.



L'attività viene effettuata dall'equipe della Radiodiagnostica di Rivoli, (Tecnico Coordinatore Sig. Maurizio Ciurca), in collaborazione con le Cure Domiciliari, Responsabile Dott.ssa Federica Rossignoli, che attivano, secondo criteri di appropriatezza, la richiesta specifica di prestazioni di radiologia domiciliare. Un tecnico sanitario di Radiologia Medica, appositamente formato, effettua l'esame radiologico a

domicilio con il supporto di un operatore tecnico per gli aspetti logistici. La valutazione di appropriatezza della prestazione e l'esecuzione dell'esame è a carico del radiologo di riferimento (presso gli Ospedali di Susa e Rivoli). Le apparecchiature utilizzate dal servizio consentono di inviare al medico radiologo della Radiodiagnostica di Susa/Rivoli le radiografie prodotte al domicilio in tempo reale, attraverso, appunto, un sistema innovativo di teleradiologia. Il referto viene infine trasmesso al referente delle cure domiciliari.

L'attività fino ad oggi espletata ha permesso di raggiungere un numero complessivo pari a 127 utenti che, considerate le condizioni cliniche vigenti, hanno beneficiato delle prestazioni radiologiche direttamente a domicilio, con una distribuzione prevalentemente rivolta all'utenza femminile (N=80, 63%). Tutto il territorio dell'ASLTO3 è stato coinvolto come detto dal servizio: ben 52 prestazioni radiologiche hanno interessato pazienti residenti nelle aree montane, rappresentando quasi il doppio della richiesta dell'area metropolitana, ponderata per la media della popolazione. Tra le richieste pervenute al Servizio di Cure Domiciliari, quelle maggiormente frequenti hanno riguardato la patologia di natura ortopedica (N= 52 prestazioni radiologiche, 41%), la patologia dell'apparato respiratorio quali soprattutto la polmonite e la broncopneumopatia cronica ostruttiva (N= 71 prestazioni radiologiche, 58%), mentre le restanti hanno coinvolto la patologia cardiologica cronica come lo scompenso cardiaco.

Visti poi i dati incoraggianti, l'estensione a tutto il territorio, la grande soddisfazione dei pazienti e caregiver, nonché degli operatori che con grande professionalità stanno operando in tale contesto, l'ASLTO3, nell'ottica del miglioramento di tale attività, ha deciso di ampliare la possibilità di accesso a tale servizio, non più attraverso la sola richiesta tramite il Servizio delle Cure Domiciliari (ADI Assistenza Domiciliare Integrata, ADP Assistenza Domiciliare Programmata, SID Servizio Infermieristico Domiciliare), bensì anche tramite l'accesso diretto da parte dei Medici di Medicina Generale, partner fondamentali per il successo di tale iniziativa. Anche tale apertura con i medici del territorio sarà operativa già dalle prossime settimane.



“La Radiologia domiciliare è ormai una realtà consolidata presso la nostra ASL. Dopo molti anni di sperimentazione, era doveroso non solo istituzionalizzarla, ma aprirne la sua attività anche ai Medici di famiglia, che ringrazio per l’interesse maturato in questi mesi rispetto alle numerose iniziative aziendali” sottolinea il Dr. Flavio Boraso Direttore Generale dell’ASL TO3. “Le cure domiciliari, l’infermiere di famiglia, la teleradiologia, nonché tutte le tecnologie innovative utili a tutelare la continuità assistenziale, sono tra gli obiettivi di un’ASL che ha il territorio tra i più grandi e più variegati del Piemonte. E’ per questo che esprimo gratitudine ai miei operatori che attraverso un approccio multidisciplinare e multiprofessionale hanno messo le gambe in concreto ad un Servizio che con la sua tecnologia si avvicina al territorio e ai suoi residenti, obiettivo fondamentale di una politica regionale che l’ASTO3 è impegnata sempre più a perseguire. Far crescere il servizio significa favorire chi vive in area disagiata, come testimoniano i nostri primi dati, e questo è un obiettivo sia di salute sia di vantaggio sociale contro lo spopolamento di aree già meno fortunate dal punto di vista geografico”.

19 settembre 2016